

A SANTO SPIRITO

INDAGINI DELLA GUARDIA DI FINANZA

Usura, arrestato impresario di Busalla

Prestava soldi con interessi del mille per cento annuo. Denunciato anche il fratello

LE BREVI

POLIZIA

Poco personale, chiesta un'ispezione

In questura non si placano le tensioni sindacali successive ai vuoti d'organico innescati dal trasferimento di quaranta ausiliari fino a pochi giorni fa impegnati nei servizi di piantonamento e vigilanza. Per rimpiazzarli il questore ha avviato una serie di trasferimenti interni non essendo prevista da Roma alcuna integrazione di personale. Le modalità scelte hanno suscitato perplessità. E così ieri il Sulp-Cgil e il Sulp hanno chiesto l'intervento degli ispettori della Direzione interregionale. «Per stabilire con quali criteri si sta affrontando il deficit di personale destinato ad incidere sulla sicurezza in città», hanno spiegato i segretari provinciali Roberto Traverso e Massimo Valeri.

STURLA

Si schianta in moto contro bus, grave

Drammatico incidente stradale ieri mattina in via Sturla. Un settantenne che si trovava alla guida della sua moto si è andato a schiantare contro un autobus della linea 16 che stava procedendo in direzione opposta. L'impacto, frontale, è stato violentissimo e il settantenne è stato scaraventato sull'asfalto. A dare l'allarme sono stati alcuni passanti che hanno chiamato i soccorsi. Sul posto sono sopraggiunti i mezzi del 118 che hanno trasportato il ferito al pronto soccorso dell'ospedale di San Martino e gli agenti della polizia municipale della sezione infortunistica che hanno aperta un'inchiesta sull'incidente. Il ferito è stato giudicato in gravi condizioni per un trauma cranico ed è stato ricoverato in prognosi riservata.

Prestava denaro applicando tassi di interesse che variavano dal 5% mensile fino a superare il 1000% su base annua. È un imprenditore abitante a Busalla, nell'entroterra di Genova, M.D., di 50 anni, per il quale il Giudice per le indagini preliminari Maria Franca Borzone ha disposto la misura cautelare ed il sequestro preventivo dei beni con l'accusa di usura.

L'ordinanza è stata eseguita ieri pomeriggio dai militari della Guardia di Finanza. M.D., già arrestato in passato per lo stesso reato, è sottoposto all'obbligo di firma. Con lui è stato denunciato, sempre per usura, anche il fratello, di 87 anni. L'indagine che ha portato all'identificazione dell'uomo e del fratello, imprenditori edili genovesi, è scattata circa due anni fa ed è stata condotta dal Nucleo di Polizia Tributaria, Gruppo di investigazione sulla criminalità organizzata di Genova.

Secondo gli investigatori i due vessavano imprenditori ed artigiani della pro-

vincia genovese ai quali prestavano denaro a tassi altissimi (fino al 3% giornaliero).

I profitti fino ad ora accertati per tali attività sono nell'ordine di oltre 300 mila euro. Altri 100 mila euro era stati già sequestrati nei mesi scorsi presso conti correnti accessi in vari istituti di credito distribuiti su tutto il territorio ligure.

Il sequestro dei beni, che secondo l'accusa sarebbero

stati acquistati con i proventi dell'attività di usura, riguarda tre immobili (una villa a Busalla, dove i fratelli vivono, e due appartamenti a Genova) ed una vettura, per un valore complessivo di oltre un milione di euro. Le indagini del militare della Guardia di Finanza proseguono ora per accertare eventuali altri casi di prestiti ad usura e mettere fine a questo giro denaro.

Buca le gomme del vicino di casa

Questa volta la storia condominiale di ripicche e vandalismi non va in scena in un quartiere di periferia ma in un'elegante palazzina di via Flora, nel cuore nobile di Albaro. Al culmine di rivalità e dispetti giovedì, nel primo pomeriggio, un uomo di 56 anni ha deciso di alzare il livello della provocazione. Armato di un punteruolo si è aggirato attorno alle auto in sosta di proprietà dei vicini. Stava tagliando le gomme. Qualcuno se n'è accorto e ha telefonato al 113. Sul posto sono intervenuti i poliziotti della Volante. Il cinquantaseienne è stato trovato ancora in strada poco distante dalle auto "colpite". I poliziotti si sono fatti accompagnare a casa sua. E all'interno dell'appartamento hanno trovato tre spade modello Katana. Sequestrate precauzionalmente.